

IL Bisonte, stop che fa male

Lippmann sotto tono: vince Cuneo

Non basta alla squadra di Caprara il ritorno di Santana. Van Hecke letale

San Bernardo Cuneo **3**

Il Bisonte Firenze **1**

BOSCA SAN BERNARDO CUNEO: Baiocco, Salas 15, Markovič, Cruz 5, Kaczmar ne, Van Hecke 31, Menghini, Bosio 1, Kavalenka ne, Ruzzini (l), Zambelli 6, Mancini 5. All. Pistoia.

IL BISONTE FIRENZE: Sorokaite 12, Alberti 2, Lippmann 7, Bonciani, Degradi 4, Santana 17, Daalderop 2, Parrocchiale (l), Candi 2, Dijkema 3, Popovič 7, Venturi ne. All. Caprara.

Arbitri: Spinnicchia - Prati.
Parziali: 25-19, 23-25, 25-21, 25-23.
Note - Durata set: 30', 33', 27', 35'.
 Cuneo: ace 6, battute sbagliate 10; muri 10. Firenze: ace 0, battute sbagliate 11, muri 6.

■ Cuneo

LA PRIMA delle due trasferte consecutive si chiude con un ko per Il Bisonte Firenze, che al termine di una partita combattutissima si inchina alla Bosca San Bernardo Cuneo, che festeggia il primo successo casalingo stagionale. Le bisontine sono state costrette a inseguire in tutti e quattro i set, e alla lunga hanno pagato questa situazione, non riuscendo a completare la rimonta né nel terzo né nel quarto: come aveva anticipato coach Caprara alla vigilia, le padrone di casa hanno ap-



IN DIFFICOLTA' Lippmann

profittato di una difesa straordinaria, mettendoci anche buone cifre a muro (10) e in battuta (6 ace), mentre Il Bisonte non è riuscito a trovare le contromisure giuste arrendendosi alla fine ai colpi di una Van Hecke da 31 punti (44%).

L'AVVIO del match è incredibilmente nel segno del video check,

chiamato tre volte dai due allenatori nei primi quattro punti. La difesa continua a fare la differenza a favore delle padrone di casa (21-14), e alla fine è Salas a piazzare il diagonale del 25-19. Nel secondo set Van Hecke è davvero incontenibile (16-12): Firenze non molla. Van Hecke commette uno dei primi errori della sua partita regalando due set point alle bisontine (22-24), poi la stessa belga annulla il primo, ma sul secondo sbaglia di poco l'attacco per il 23-25 che riequilibra tutto. Nel terzo rimane dentro Santana (top scorer nei primi due set con 9 punti) e l'inizio sembra promettente, ma Cuneo si riorganizza e in un amen sale sul 10-7 ma Lippmann (in ombra) sulla gran battuta di Sorokaite impatta (19-19) Van Hecke trova un altro muro (22-19) e dà il la alla volata vincente chiusa sempre da lei 25-21.

NEL QUARTO L'opposto belga continua a trasformare in oro tutte le difese delle compagne (20-15), Caprara chiama time out e Firenze tenta una reazione grazie a un paio di super difese e a un muro (20-18): a ristabilire il gap ci pensa Van Hecke (22-18), Caprara spende il suo ultimo tempo e nonostante un ultimo ruggito d'orgoglio delle bisontine le padrone di casa riescono a chiudere 25-23.

Il dopo partita Il tecnico di Firenze analizza la sconfitta. «Male in battuta» Caprara non è preoccupato: «So dove lavorare»

L'ANALISI del coach de Il Bisonte Giovanni Caprara riparte dal punto finale di Cuneo, molto discusso: «L'arbitro ha fischiato quattro tocchi - racconta Caprara - non considerando come muro il primo tocco di Daalderop: io non ero d'accordo ma mi hanno spiegato che non era possibile chiamare il videocheck». La differenza di rendimento in difesa è stata sicuramente una delle chiavi del match, come spiega lo stesso allenatore delle bisontine: «Eravamo preparati sul fatto che Cuneo difendesse molto bene, però la nostra battuta è sta-

ta assolutamente insufficiente e anche oggi non ci ha aiutato per niente. Anche la nostra difesa non è buona, siamo indietro e in più abbiamo fatto fatica anche in attacco». Caprara però non vuol sentir parlare di preoccupazione: «Di solito lo sono quando non so dove lavorare, e invece so dove possiamo migliorare. Purtroppo perdere non aiuta: questa era una partita da vincere e l'abbiamo persa. Dobbiamo essere più aggressive e più attente, non è accettabile concedere tutto quello che abbiamo concesso soprattutto nel primo set».



MENCARELLI MASTICA AMARO

IL COACH DI BUSTO ARSIZIO RENDE MERITO ALLE AWVERSARIE: «DURO GIOCARE COME NEI PRIMI DUE SET CONTRO UNA SQUADRA IN FIDUCIA»



NOVARA SI CONFERMA IMBATTIBILE

L'IGOR GORGONZOLA NOVARA CON L'OTTAVA VITTORIA SU ALTRETTANTE GARE SCAVA UN SOLCO PROFONDO IN VETTA: BATTUTA ANCHE LA SAUGELLA MONZA 3-0



RIENTRO Convincente la prova di Santana che tornava in campo dopo il problema al ginocchio che la affligge dai Mondiali

